Rivalta Informa

Notizie dalla Città dicembre - n°4 - 2024

Città di Rivalta di Torino



I love Rivalta

La foto di Elisa Petrini
a pagina 7

Un Comune vicino ai cittadini, sempre



Sergio Muro, sindaco di Rivalta | Il 2025 si porta dietro problemi e sofferenze dell'anno che si è appena concluso, dalle guerre che seguiamo in televisione e che ormai non fanno più notizia alle incertezze del settore industriale e dell'automotive – anche a Rivalta abbiamo temuto per la crisi di Trasnova – alla difficoltà in cui versano molte famiglie e che anche nel nostro territorio appare con tutta la sua drammaticità. Il Comune, la realtà più vicina ai cittadini, ha il dovere di mettere in campo risorse ed energie per superare tutte queste difficoltà, anche quelle che solo apparentemente non ci riguardano da vicino. Lo faremo, nonostante i tagli che il governo continua a riservare agli Enti locali, rendendo problematica l'organizzazione dei servizi. Anche nel 2025 i rivaltesi continueranno ad avere nel Comune un interlocutore attento e disponibile: aumentiamo la spesa sociale destinando 50 mila euro ad un fondo "salva sfratti", confermiamo i bonus per il pagamento delle utenze e per la pratica sportiva, continuiamo a sostenere con oltre 250 mila euro le attività educative nelle scuole per i bambini in difficoltà. Da qualche anno Rivalta ha cominciato a sentirsi un unico comune anziché quattro realtà distinte. Lo si deve allo sforzo che insieme a tante associazioni abbiamo fatto per promuovere iniziative culturali, ricreative e di valorizzazione del territorio che hanno al centro il Castello e il centro storico, ma che sono uscite dalle mura del ricetto per arrivare in tutti i quartieri. Continueremo su questa strada affinché tutti e tutte possano sentirsi parte di un Comune che ha oltre mille anni di storia. Anche i cantieri che stanno trasformando ampie aree del nostro territorio non si interromperanno nel 2025, anzi, se qualcuno come mi auguro sarà completato, altri ne apriremo. Le scuole saranno sempre al centro della nostra attenzione, oltre ai cantieri in corso a Pasta e Tetti Francesi, altri ne apriremo nella scuola primaria "Italo Calvino" e in altri edifici con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La qualità del nostro territorio - l'area urbanizzata, il Sangone e la Collina Morenica - saranno interessati da opere e progettazioni che speriamo di avviare più avanti: l'area di via Griva che collegherà il centro con un nuovo parcheggio, la nuova piazza don Pino Puglisi a Tetti Francesi e la sistemazione del parcheggio di via Giaveno che ospiterà anche un nuovo mercato rionale a Gerbole saranno solo alcuni degli interventi che partiranno nel 2025. In questo numero di Rivalta Informa e nei prossimi avremo modo di raccontare i cambiamenti che interesseranno il nostro territorio. Vi anticipo che la tutela dell'ambiente, la sfida ai cambiamenti climatici e la riqualificazione degli edifici pubblici saranno i tre ambiti sui quali concentreremo tutti i nostri sforzi. Noi - giunta, Consiglio comunale e dipendenti - ce la metteremo tutta per migliorare Rivalta ed essere all'altezza delle sfide, dei bisogni e delle aspettative dei rivaltesi. A tutti voi un augurio sincero di un anno ricco di soddisfazioni, un anno nel quale raccogliere i frutti del lavoro e dell'impegno passato e nel quale seminare nuovi (e buoni) propositi capaci di far crescere anche la nostra comunità.

Il parcheggio di via Giaveno si rifà il look



Ermanno Rea, giornalista e scrittore scomparso qualche anno fa, così fece definire i mercati dal protagonista di uno dei suoi romanzi: «sono da sempre luoghi d'incontro delle persone eguali e libere, terreni fertili per lo sviluppo di una cultura comunitaria e cittadina». Per questo abbiamo deciso di destinare una parte del parcheggio di via Giaveno a futura sede del mercato di Gerbole.
Continua pag.3

Sangone, un progetto per ripristinare l'ecosistema



Rivalta, insieme alla Città di Orbassano e al Comune di Beinasco, si è aggiudicata – grazie al bando di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi – un finanziamento da 300.000 euro per ripristinare l'ecosistema di alcuni tratti del torrente Sangone, migliorando sicurezza e ambienti naturali delle sue sponde. Gli interventi si concentreranno tra il ponte di via Einaudi e la zona degli Orti Urbani.
Continua pag.4

Il Palazzo Comunale compie cinquant'anni



Avrebbe dovuto essere la nuova scuola media. Invece è diventato il Palazzo Comunale. A dicembre l'edificio di via Balma 5 ha compiuto 50 anni, dieci lustri durante i quali ha accompagnato i cambiamenti della città. L'idea di trovare una nuova "casa" per il palazzo del Comune nasce tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta. Rivalta era in trasformazione e la popolazione cresceva.
Continua pag.5

Buon 2025 Rivalta!





Erano tanti i rivaltesi la sera del 31 dicembre in piazza Gerbidi nello Spazio Nicola de Ruggiero per aspettare insieme insieme il 2025 in una serata che ha scaldato il cuore e rallegrato lo spirito. Buon anno Rivalta, che sia un anno di pace, solidarietà e giustizia sociale.

Crescono i numeri dell'Auser



Continua a crescere l'impegno di Auser.
Nel 2024 i volontari dell'associazione hanno svolto 1.748 servizi, il 53% in più del 2023, percorrendo in auto 42.466 km, a conti fatti duemila km in più dell'intera circonferenza della Terra. I 41 autisti volontari hanno dedicato al servizio 3.200 ore, novecento in più dell'anno prima. La maggior parte dei servizi ha avuto come destinazione centri medici.
Continua pag.6

Un aggiornamento sui lavori pubblici

Ecco le stazioni di ricarica



Sono sette le aree individuate per l'installazione di altrettante stazioni di ricarica per le auto elettriche. Si tratta di via Togliatti, viale Vif, via Piossasco, via Balegno, via Torino, via Gorizia e via Marconi. Assegnata a Electrip Italy srl e A2A E-Mobility s.r.l la concessione per la gestione del servizio. Già iniziati i lavori per la realizzazione di una ottava area, che sorgerà in via Giaveno nel parcheggio fronte Autobox. È all'esame lo studio per la realizzazione di ulteriori postazioni.

Sport in via Trento



Entro la primavera entreranno nel vivo i lavori per la posa dei nuovi attrezzi ginnici nell'area sportiva di via Trento. Si tratta di sette elementi: barre push up, attrezzi per lo step e push up facilitati, una struttura per il calisthenics, una cyclette, una sedia romana per allenare gambe e braccia e una hand bike. Arricchiranno così un'area in cui sono già presenti un campo da tennis, uno da basket e uno da calcetto. Ci si potrà allenare in maniera continuativa e sarà adatto a tutte le età.

Fine lavori muro Monastero



Si sono conclusi i lavori di rifacimento e ricostruzione del muro di recinzione del Parco del Monastero. Con l'occasione sono stati inoltre realizzati un nuovo vialetto illuminato perimetrale al muro e due nuovi accessi: uno direttamente sul parco, che servirà anche come uscita di sicurezza per gli spettacoli che si svolgeranno nell'arena, e uno che consentirà di accedere direttamente nell'ex pista di atletica che oggi ospita gli allenamenti dell'Associazione Iuvenilia che si dedica al tiro con l'arco.

Lavori immobile in via Orsini



Proseguono i lavori di riqualificazione dell'immobile di via Orsini. Una volta terminati sarà destinato ad accogliere un nucleo di donne con disabilità intellettiva lieve che necessitano di una convivenza residenziale guidata. L'intervento di recupero è stato cofinanziato con fondi PNRR e con risorse messe a disposizione dal Comune e dalla Cooperativa Coesa che gestirà anche il progetto sociale. I lavori si dovrebbero concludere entro l'estate in modo da far partire subito dopo il progetto sociale.

Fine lavori Pasta Park



Là dove c'era asfalto ora c'è un boschetto! Si sono conclusi i lavori di riqualificazione del nuovo "Green Park" a Pasta in via dei Foglienghi. L'area è diventata un giardino che ospita tanti nuovi alberi e arbusti, un tavolo da ping pong e una scacchiera gigante, una fontanella e un'area per giocare a basket, un sentiero che di notte si illumina e un gazebo, nuove panchine e cestini. Adesso aspettiamo che l'erba cresca e in primavera organizzeremo un appuntamento di festa e di inaugurazione vera.

Campo Valentino Mazzola



Con la chiusura della conferenza dei servizi e con l'approvazione a fine 2024 del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Comune possiamo finalmente bandire la gara per i lavori di riqualificazione del campo "Valentino Mazzola" di Tetti Francesi. Grazie a un contributo di 870.000 euro e a 170.000 euro di fondi comunali saranno realizzati un nuovo campo di calcio a 9 in erba sintetica, una tribuna da 99 posti e un blocco spogliatoi. L'obiettivo è iniziare i lavori entro la prima metà dell'anno.

Alcune precisazioni sul servizio lavaggio dei cassonetti rifiuti

Il servizio di lavaggio dei cassonetti rifiuti viene eseguito dal Consorzio Covar14 nelle date indicate nei calendari di raccolta. I lavaggi sono previsti per i contenitori di indifferenziato, organico e vetro a partire dai 120 litri. Per la plastica è previsto il lavaggio per i contenitori a partire dai 240 litri. I lavaggi vengono svolti successivamente agli svuotamenti. Pertanto è necessario lasciare esposti i contenitori fino all'esecuzione del lavaggio (indicativamente fino alle ore 18) e non conferire rifiuti all'interno dei contenitori dopo lo svuotamento e prima del lavaggio.



www.rivaltainforma.it

Segui tutte le notizie della Città. Rivalta Informa è anche on-line.

Rivalta è anche In-forma di newsletter

Nuova grafica e nuovi contenuti per la newsletter della Città di Rivalta

Il parcheggio di via Giaveno si rifà il look

Così anche Gerbole avrà il suo mercato



Ermanno Rea, giornalista e scrittore scomparso qualche anno fa, così fece definire i mercati dal protagonista di uno dei suoi romanzi: «sono da sempre luoghi d'incontro delle persone eguali e libere, terreni fertili per lo sviluppo di una cultura comunitaria e cittadina». Per questo abbiamo deciso di destinare una parte del parcheggio di via Giaveno a futura sede del mercato di Gerbole. Un quartiere, quello che sta nascendo alle spalle dell'asse commerciale rivaltese in cui, un pezzo alla volta, vengono progettate e realizzate infrastrutture e servizi: giardini, piste ciclabili, piazze e, adesso, anche un mercato. Il progetto prevede la riqualificazione dell'intero spiazzo che oggi si presenta come un'unica distesa di catrame. In tutta l'area verrà eliminato l'asfalto per realizzare una pavimentazione in autobloccanti e asfalto drenante con spazi da destinare a verde, nuove piante e arbusti. L'area sarà dotata di tutte le attrezzature necessarie: colonnine elettriche per i banchi, acqua, scarichi e servizi igienici. Grazie a questa nuova infrastrutturazione la nuova "piazza" potrà ospitare anche eventi e manifestazioni. L'area sarà, per sei giorni alla settimana, a disposizione delle auto come parcheggio a servizio delle realtà commerciali, mentre, solo per il giorno del mercato, sarà parzialmente preclusa alle macchine. Anche se i lavori ci auguriamo possano iniziare nella seconda metà del 2025, in queste ultime settimane sono iniziati alcuni interventi propedeutici. Sono state posizionate da parte di EnelX due nuove cabine elettriche - che saranno rese più belle esteticamente - che serviranno ad alimentare due colonnine di ricarica veloce delle auto e a ospitare le apparecchiature e i quadri elettrici necessari a far funzionare le forniture elettriche necessarie alla nuova area mercatale, alla nuova illuminazione pubblica del parcheggio ed eventualmente alle future espansioni dell'illuminazione pubblica in via Nilde Iotti. Questo intervento inoltre consentirà di equilibrare i carichi elettrici e garantire la stabilità e la qualità del servizio elettrico nella zona per ovviare ai disservizi che periodicamente riscontriamo.

Più fotovoltaico per Munari, Bionda e Calvino

Cresce la quota di elettricità pulita per scuole e palestre



Nel corso del 2024 sono stati installati 156 moduli di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole "Munari" e "Bionda" e su alcuni padiglioni dei loculi del cimitero. Questi interventi produrranno ogni anno ben 94.500 KWh di energia elettrica. Nel 2025 ne verranno installati altri 104 con una potenza di picco di 43,68 kW e una produzione annua di 50.120 kWh di energia elettrica sul tetto della palestra della scuola primaria "Italo Calvino". I lavori inizieranno a breve e dureranno quattro mesi riducendo al minimo l'impatto sull'attività scolastica e sportiva, per un importo di 350 mila euro. In questo caso oltre ai pannelli verranno installate anche alcune batterie di accumulo da 20 kWh che serviranno ad utilizzare l'energia prodotta anche nelle ore serali quando la palestra viene utilizzata dalle società sportive per allenamenti e partite. Oltre a questo intervento verrà rifatto il sistema di riscaldamento e raffrescamento degli spogliatoi, della hall e della palestra, alimentato da una pompa di calore elettrica che prende energia dal nuovo campo fotovoltaico. Verrà così migliorato il ricircolo dell'aria, eliminando - o almeno riducendo - il cattivo odore che spesso si avverte negli spazi ad "alta intensità sportiva". Con l'impianto della "Calvino" salgono così a 271,5 i kW di potenza installata in fotovoltaico sugli edifici comunali che producono oltre 300 mila KwH di energia, che soddisfano il fabbisogno equivalente di oltre 100 famiglie. L'obiettivo dei prossimi anni è raddoppiare la produzione di energia da fotovoltaico con altri interventi, alcuni in corso, altri in via di progettazione, in modo da superare i 500 kW di potenza installata. Ma gli interventi sulla palestra della Calvino non finiscono qui. Grazie a un finanziamento regionale ottenuto dalla società Atlavir-Rivalta, che ha in concessione la palestra, verranno realizzati altri interventi di riqualificazione degli spazi interni e l'adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. In particolare si prevedono tre blocchi di interventi: la risistemazione degli spogliatoi degli atleti e dell'arbitro con la realizzazione di servizi igienici per disabili, il rifacimento degli impianti idrici ed elettrici e un nuovo rivestimento delle pareti; la realizzazione di una bussola all'ingresso della hall per ridurre gli sbalzi termici e la riqualificazione dell'area esterna con la sostituzione della rampa di accesso per disabili con una nuova; infine la realizzazione di un locale primo soccorso necessario per le normative CONI vigenti.

Tutto abusivo, tutto da demolire

Dopo 17 anni arriveranno le ruspe in via Orbassano

Arriva, dopo 17 anni, la parola fine alla vicenda dell'abuso edilizio di via Orbassano 9. Il Consiglio comunale ha votato la delibera che autorizza la demolizione di tutti i fabbricati irregolari e il ripristino dello stato originale dei luoghi. In un'area censita al catasto come "zona agricola", senza alcuna autorizzazione a costruire, a partire dal 2007 il proprietario del terreno ha edificato in più riprese una vera e propria abitazione, con tanto di portico, tettoia e pavimentazione in autobloccanti, coprendo un'area di 700 metri quadri. L'ultimo sopralluogo nell'aprile del 2023 ha verificato non solo la mancata demolizione delle opere come previsto dalle ordinanze comunali, ma ha scoperto l'esistenza di un box auto con una copertura in legno e lamiera grecata. La prima ordinanza di demolizione è del novembre 2007. Il ricorso da parte del responsabile dell'abuso è stato giudicato inammissibile dalla Corte di Appello, dalla Cassazione e, in ultimo, dal Tar nel 2014. Stesso iter per una seconda ordinanza di demolizione del dicembre 2016, con il Tar che ancora una volta ha respinto il ricorso. I fabbricati sono stati così acquisiti al patrimonio comunale a fine febbraio 2024. Ora il Comune procederà alla demolizione, imputando le spese ai soggetti individuati come responsabili degli abusi.



VENDI - COMPRA - AFFITTA
DEVI VENDERE O AFFITTARE CASA?
LO FACCIAMO NOI PER TE.
Valutazioni gratuite - Assistenza tecnico Legale
Finanziamenti e mutui
PROMOCASA
Una scelta serena
Piazza Bionda, 5 - 10040 Rivalta di Torino
www.promocasarivalta.it - promocasarivalta@gmail.com
Tel. 011.90.46.920 - Cell. 393.97.03.987
PROMOCASA
Una scelta serena

Sangone, un progetto per ripristinare l'ecosistema

Rivalta, Orbassano e Beinasco si aggiudicano un bando di Regione Piemonte



Rivalta, insieme alla Città di Orbassano e al Comune di Beinasco, si è aggiudicata – grazie al bando di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi – un finanziamento da 300.000 euro per ripristinare l'ecosistema di alcuni tratti del torrente Sangone, migliorando sicurezza e ambienti naturali delle sue sponde. Nella nostra città gli interventi si concentreranno tra il ponte di via Einaudi e la zona degli Orti urbani. Qui verranno messi in atto interventi di ingegneria naturalistica e di forestazione. Prima di tutto si procederà a una pulizia delle sponde, eliminando le specie arboree invasive e potenzialmente dannose per piantare al loro posto specie vegetali più adatte alla conformazione dei terreni e al passaggio delle piene del torrente. I massi che caratterizzano alcuni tratti delle sponde saranno "rinaturalizzati" per permettere alle specie animali anfibie di trovare ambienti adatti al loro insediamento. Sarà così aumentata la biodiversità, vegetale e animale, utile per rendere alveo del Sangone, sponde e piane esondabili più resilienti agli eventi atmosferici estremi, che siano piogge intense o perduranti periodi di siccità. Questi lavori permetteranno al territorio di tornare a convivere con il suo fiume, rispettando spazi e funzioni del suo alveo rendendo il Sangone sempre più un fiume a misura di natura e meno soggetto ai capricci dell'uomo. Rivalta ha subito negli ultimi trenta anni ben due alluvioni e stiamo ancora pagando le conseguenze di uno sfruttamento intenso e prolungato del corso del torrente. Questi interventi mitigheranno i rischi e proteggeranno l'uomo e la natura.

Amanti del verde cercasi

Adotta anche tu la tua rotonda

La Città di Rivalta affiderà la gestione degli spazi verdi delle sue rotatorie a ditte private e a enti che – in qualità di "sponsor" – ne curino allestimento e manutenzione. In cambio, chi se ne prenderà cura, potrà installare sull'area impianti informativi relativi alla propria attività. Sono 31 le rotatorie da affidare, sulle strade e le vie di collegamento che attraversano la città e i quartieri. Possono aderire all'iniziativa le persone fisiche e le persone giuridiche, le imprese individuali, quelle cooperative, le mutue di assicurazioni e i consorzi imprenditoriali, le associazioni e i comitati senza fini di lucro, le cui finalità statutarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali del Comune di Rivalta di Torino. Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.rivalta@cert.legalmail.it entro mezzogiorno di venerdì 31 gennaio 2025.
Tutte le informazioni sul sito della Città di Rivalta: www.comune.rivalta.to.it

Lavori in corso sulle alberate cittadine

Si conclude la prima fase delle potature e degli abbattimenti

Si sta concludendo la prima fase della manutenzione del patrimonio arboreo cittadino. Gli interventi riprenderanno nel mese di febbraio, con una nuova "tranche" di operazioni. Fino ad ora sono stati effettuate potature, spalcature e rimonda del secco su circa 300 alberi distribuiti in diverse aree del territorio comunale. Gli interventi sono concentrati principalmente nei parchi urbani, all'interno delle aree scolastiche e lungo alcune vie cittadine di particolare rilevanza. Parallelamente, è in corso l'abbattimento di una cinquantina di alberi che si trovano in condizioni vegetative compromesse. Amministrazione e uffici valuteranno la sostituzione con nuove piantumazioni, come avvenuto nel mese di novembre con la piantumazione di 60 nuovi alberi. La scelta degli esemplari da abbattere è stata effettuata sulla base di una valutazione fitostatica accurata, che ha identificato gli alberi irrimediabilmente danneggiati o pericolosi per la sicurezza pubblica. Le operazioni di potatura mirano, infatti, a garantire la salute degli alberi e nello stesso tempo a migliorare l'estetica e soprattutto la sicurezza degli spazi pubblici. La rimonda del secco, in particolare, consente di rimuovere i rami secchi o danneggiati, prevenendo potenziali rischi legati alla caduta di materiale vegetale.

Un albero di nome "Legame"

Dai più piccoli un grande gesto per unire la comunità



Nella nostra città, un piccolo gesto, fatto dai più piccoli cittadini, ha un grande significato. I bambini della scuola dell'infanzia "Mary Poppins" dell'Istituto comprensivo Rivalta, con la loro spontaneità e creatività, hanno deciso di dare un nome speciale all'albero situato proprio nella piazzetta al centro delle scuole: "Legame". Un nome che simboleggia l'unità, l'amicizia e il legame con la natura. Il 21 novembre, in occasione della Festa dell'Albero, si è svolta un'allegra cerimonia per celebrare questa iniziativa. L'amministrazione comunale ha voluto sostenere questo progetto, donando una targa all'albero, che riporta il nome "Legame" in diverse lingue, un segno dell'inclusione e dell'apertura verso tutte le culture che abitano la città. L'albero "Legame" diventa così un simbolo di speranza e un invito per tutti a prenderci cura del nostro pianeta e delle persone che lo abitano.

OMA, continuano le operazioni di bonifica



Nell'area intorno alla discarica delle morchie della OMA sono terminate le perforazioni dei nuovi piezometri previsti in progetto che, insieme a quelli esistenti, sono utilizzati per il recupero "meccanico" dal sottosuolo del surnatante, cioè degli oli contenenti idrocarburi che galleggiano in superficie. In una seconda fase proseguiranno le attività di rimozione e abbattimento degli idrocarburi attraverso l'iniezione in falda di una specifica soluzione liquida, al fine di estrarre i contaminanti ancora presenti nel terreno direttamente a contatto con l'acqua di falda (e che pertanto continuerebbero a contaminarla), più difficilmente rimovibili con il recupero meccanico.



Il Palazzo Comunale compie cinquant'anni

Il 1° dicembre del 1974 l'inaugurazione dell'edificio di via Balma



Avrebbe dovuto essere la nuova scuola media. Invece è diventato il Palazzo Comunale. A dicembre l'edificio di via Balma 5 ha compiuto 50 anni, dieci lustri durante i quali ha accompagnato i cambiamenti della città. L'idea di trovare una nuova "casa" per il palazzo del Comune nasce tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta. Rivalta era in trasformazione, la popolazione cresceva, i 5.000 abitanti del censimento del '68 già nel '71 erano diventati 10.359. La sede di piazza Martiri – dove oggi c'è la Casa della Salute – non bastava più. La primissima idea fu quella di spostare il Municipio alla scuola Duchessa. Ma subito furono chiare le difficoltà. A sbloccare la situazione fu l'acquisto dell'immobile del Monastero, sede delle scuole medie. Il terreno di via Balma, non più destinato alle scuole, era libero e nel 1972 l'amministrazione del sindaco Ezio Astore incaricò l'architetto Ermanno Bonfietto di preparare il progetto del Palazzo Comunale. Servirono però alcuni rimaneggiamenti: fu aggiunta la sala del Consiglio, venne creato il portico – che avrebbe dovuto essere di forma circolare – vennero allargati i corridoi. In piena crisi petrolifera e con l'inflazione al 20%, tra rincari, revisioni e nuovi accordi, aggiungendo altre modifiche tra cui la seconda rampa di scale, il 1° dicembre 1974 arrivò il taglio del nastro. Era un palazzo un po' diverso da come lo conosciamo oggi: al posto dei Tributi c'era il tetto dell'ingresso, invece dell'Urbanistica un terrazzo e l'archivio era la "sala delle colonne" per le riunioni. Un palazzo che si è adeguato alle necessità dei tempi. Basta guardare le trasformazioni di oggi e, soprattutto, quelle di domani. Presto il Municipio si sottoporrà a interventi di efficientamento, che miglioreranno il rendimento energetico e la sicurezza.



"Operazione Chateau", venti anni fa l'acquisto del castello degli Orsini



Venerdì 26 novembre per Rivalta è stata una data da ricordare. Quella sera il Consiglio comunale approvava a maggioranza e con soli tre voti di astensione l'acquisto del Castello degli Orsini. La mattina dopo giunta e consiglieri varcavano le porte del Castello, ospiti dei proprietari. Una visita di cortesia che andava al di là di un semplice gesto simbolico, perché prima di allora ben pochi rivaltesi avevano attraversato il ponticello del civico n°7 di via Orsini. Si concludeva così, venti anni fa, il lungo percorso che ha permesso alla Città di Rivalta di acquistare e restituire alla comunità quello che da sempre è stato il suo punto di riferimento e il luogo identitario per eccellenza. Una vocazione messa nero su bianco proprio dalla delibera di acquisto e ricordata dal sindaco di allora, Amalia Neirotti, che in una pubblicazione antologica del 2018 scriveva: «in tanti ci mettiamo al lavoro fin dalla primavera del 2005 per scegliere cosa fare del Castello; seguono diversi incontri allargati ai cittadini da cui di volta in volta emergono il desiderio di riappropriazione di un luogo fino ad allora privato ed un'aspettativa di uso prevalentemente pubblico, "il Castello dei cittadini"». Subito dopo la stipula e la firma del contratto di vendita iniziava un nuovo percorso, che ha portato tredici anni dopo all'inaugurazione della nuova biblioteca "Silvio Grimaldi", ospitata dal 16 dicembre 2017 nelle sale del Castello. E la trasformazione non è ancora finita. Sono in corso da qualche mese gli interventi di restauro della citroniera e delle scuderie. Qui troveranno posto nuovi spazi per l'ampliamento della biblioteca mentre la citroniera ospiterà un locale di somministrazione, a disposizione anche del centro storico.

La rassegna del giovedì

Le offerte di lavoro sul territorio

informa giovani e lavoro

Tutti i giovedì IGL, l'InfomaGiovaniLavoro del Comune di Rivalta, pubblica sui canali social della Città la rassegna con le offerte e le opportunità di lavoro sul territorio. Si tratta di uno strumento semplice e puntuale per consultare bandi, avvisi e ricerche di personale selezionati dagli operatori dei nostri uffici. La rassegna viene pubblicata sul sito internet www.comune.rivalta.to.it ogni settimana e può essere consultata on line oppure scaricata in pdf.

CAMPUS PIEMONTE

Apertura serale delle Sale Studio nella Biblioteca "Silvio Grimaldi"



Da martedì 7 gennaio 2025 la biblioteca "Silvio Grimaldi", in collaborazione con EDISU (Ente per il diritto allo Studio Universitario), anche nel 2024, ha aperto le porte agli studenti universitari nella fascia serale. Le sale studio della biblioteca sono a disposizione degli studenti e delle studentesse nei periodi in corrispondenza delle sessioni d'esame.

È possibile usufruire degli spazi dedicati allo studio, dal lunedì al sabato nei seguenti orari: lunedì/venerdì dalle ore 10:00 alle 22:00 e sabato dalle ore 10:00 alle 18:00.

I periodi di apertura:
dal 7 gennaio al 21 febbraio 2025
dal 5 maggio al 25 luglio 2025
dal 1° settembre al 19 settembre 2025

Per info: WhatsApp 338.4716770



Crescono i numeri dell'Auser



Continua a crescere l'impegno di Auser. Nel 2024 i volontari dell'associazione hanno svolto 1.748 servizi, il 53% in più del 2023, percorrendo in auto 42.466 km, a conti fatti duemila km in più dell'intera circonferenza della Terra. I 41 autisti volontari hanno dedicato al servizio 3.200 ore, novecento in più dell'anno prima. Anche nel 2024 la maggior parte dei servizi di accompagnamento, quasi il 90%, ha avuto come destinazione ospedali e centri medici, per cure ed esami diagnostici a beneficio di chi non ha la possibilità di muoversi in autonomia. Ma ad aumentare sono state anche le prenotazioni e il ritiro referti. Servizi che nella grande maggioranza dei casi sono stati effettuati a titolo gratuito o con una spesa minima per gli utenti, in base all'ISEE di ciascuno. A fine 2024 una nuova auto – una Fiat Panda – si è aggiunta ai quattro automezzi già in dotazione ma, per far fronte alle richieste, non è raro che siano gli stessi volontari a mettere a disposizione la propria vettura per svolgere il servizio. «Le richieste aumentano e a questo punto occorre una nuova organizzazione al nostro interno» spiega il presidente Calogero Cosentino. A metà gennaio saranno rinnovate le cariche per il prossimo quadriennio. Il presidente uscente passerà il testimone ma l'impegno non cambierà. «Quattro nuovi autisti ci daranno una mano e contiamo di poter impiegare anche i ragazzi del Servizio civile ma siamo sempre alla ricerca di persone volenterose» aggiunge ancora Cosentino.

Nuovo slancio per le politiche del lavoro

Sette Comuni firmano il protocollo d'intesa "Insieme in Rete"

Un Protocollo per costruire un network territoriale stabile, capace di integrare le politiche passive e attive da adottare nel mondo del lavoro. È il documento sottoscritto a fine novembre da Rivalta e altri sei comuni dell'area metropolitana di Torino. Si chiama "Insieme in Rete" e permetterà di promuovere tra le amministrazioni locali e i rappresentanti di categoria strategie condivise per l'orientamento, la ricerca e la formazione, sviluppando il territorio per rispondere alle esigenze e alle aspettative di quanti sono alla ricerca di un'occupazione. Il protocollo è stato sottoscritto dai Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera. Aderiscono al protocollo API Torino, ASCOM Confcommercio Torino e provincia, CGIL, CISL, UIL, CCIAA di Torino, Coldiretti Torino, Confesercenti di Torino e provincia, Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte, CNA, C.I.di.S.



Agricoltura, pesca e commercio: il progetto Koussanar cresce

Rivalta capofila della cooperazione internazione Italia-Senegal



Si è svolta dal 5 al 15 novembre la missione istituzionale del gruppo di lavoro impegnato nei progetti di collaborazione con il comune senegalese di Koussanar, comunità rurale di 20.000 persone a circa 500 km dalla capitale Dakar. Il viaggio ha permesso di valutare lo stato di avanzamento dei progetti in corso e impostare nuovi percorsi di affiancamento per lo sviluppo della imprenditorialità locale. Della delegazione facevano parte Matteo Carosso, assessore alla Cooperazione internazionale del Comune di Beinasco, Linda Persichella e Laura Clari degli uffici Cooperazione internazionale dei Comuni di Rivalta di Torino e di Bruino, Cesare Riccardo e Edoardo Daneo presidente e direttore del Co.Co.Pa e Abdoulaye Diallo, referente della Ong Mais. La delegazione ha avuto così modo di incontrare i 17 gruppi di donne beneficiarie del progetto del micro-credito GIE "Naforè 2023 - 2024: dar credito alle idee a Koussanar" e verificare come la maggior parte di esse abbia già restituito le somme di denaro prestate per avviare le attività. In particolare si tratta di produzione e vendita di saponi, micro-giardinaggio per la coltivazione di erbe e verdure, tessitura e tintura di capi di abbigliamento. In programma anche una visita ad alcune start-up finanziate con il progetto "Percorsi": produzione di succhi di frutta, allevamento di polli, allevamento di montoni. È stato anche possibile organizzare un incontro con le donne che saranno coinvolte nel prossimo progetto candidato al contributo del Bando Piemonte e Africa subsahariana - Anno 2024 con il progetto dal titolo "Naforè 2024-2026: stratégies d'emploi des jeunes et des femmes à Koussanar". L'idea, qui, è di ampliare alcuni settori strategici per la micro economia locale, specialmente la commercializzazione del pesce, bene primario molto richiesto nel mercato di Koussanar. Infine la delegazione ha preso parte a una riunione operativa con i 30 giovani – ragazze a ragazzi di età compresa tra i 17 e i 35 anni - che hanno aderito alla manifestazione pubblica per il finanziamento di start-up del progetto in corso "Naforè 2023 - 2024: dare credito alle idee a Koussanar". La visita ha permesso anche di valutare lo stato di avanzamento di altri progetti nelle comunità vicine a Koussanar, sviluppati grazie ai finanziamenti degli altri enti e Comuni coinvolti nei percorsi di cooperazione internazionale.









Musica e teatro, gli appuntamenti delle nostre rassegne

È quello che propongono la stagione concertistica, i cartelloni di "Una sera a teatro" per adulti e famiglie e la rassegna "Mutevole" ormai immancabili appuntamenti delle serate rivaltesi che – dopo la pausa per le feste di fine anno – tornano a popolare di parole e note l'Auditorium Franca Rame e la Cappella del Monastero. Protagoniste sul palco saranno le riflessioni di Erri De Luca, la favola senza tempo di Pinocchio, gli spartiti di Rossini. Un'offerta capace di soddisfare le attese di tutti.





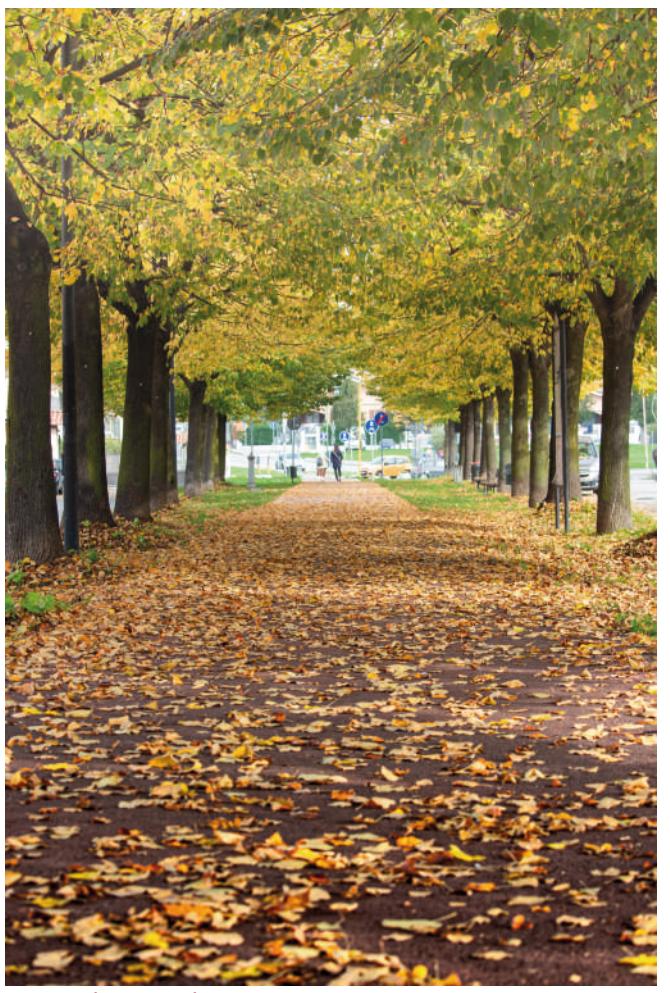




I love Rivalta

Grazie ad Elisa Petrini per la sua foto





Se vuoi partecipare...
Rivalta Informa continua a pubblicare gli scatti più belli dei lettori. Se vuoi vedere la tua foto sul giornale inviala in formato jpg alla mail: **rivaltainforma@comune.rivalta.to.it**



Domenica 23 febbraio torna il Carlevè dij cit

Ore 10:30 ritrovo in Piazza Gerbidi
Ore 11:00 Inizio della sfilata lungo le vie cittadine
Ore 15:15 Premiazione dei gruppi partecipanti

Primo pomeriggio intrattenimento con animatori e giochi.
La Famiglia Rivaltese proporrà i suoi piatti tipici.

Per iscrizioni e info: www.famigliarivaltese.it

Rivalta Informa

Reg. Trib. Torino n. 2589 del 15/05/1975
Anno XXI. RG n. 252/2017
Stampa su carta ecologica in 9000 copie da Comgraf - Via Grande, 3, 10015 Ivrea TO

Direttore Responsabile Marco Canta.
Direzione, amministrazione, redazione Municipale via Balma, 5 - 10040 Rivalta di Torino.

Raccolta pubblicitaria:
Servizi Editoriali di Cantamessa Carlo

Questo numero di Rivalta Informa è stato chiuso in redazione il giorno 30/12/2024.

Contatti: 011.90.45.520
rivaltainforma@comune.rivalta.to.it

Quanto vale la tua Casa ?

Se vuoi scoprirlo
richiedi senza impegno
una valutazione
gratuita e riservata



Dal 1950
aiutiamo milioni di italiani
a vendere e comprare
CASA

gabetti
RIVALTA
di ILLUSTRATO Marco & Michele

Via Bianca della Valle, 21 - 10040 Rivalta di Torino (TO)
Fisso 011 418.35.62 Mobile 339.34.52.542

www.gabetti.it

ANNUNCI DEL MESE



NUOVA COSTRUZIONE - RIVALTA DI TORINO: Via Moriondo, nuovo complesso quadrifamiliare in A4 con due piani terra dotati di giardino e due piani primi con mansarda, completano la proprietà cantina e box auto doppi. OTTIME SOLUZIONI! **A partire da Euro 298.000**



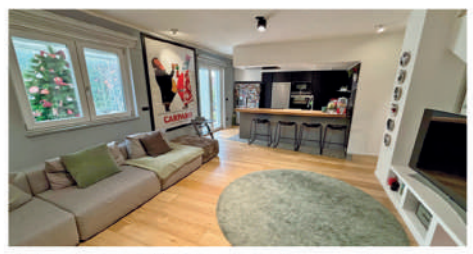
VILLA - GERBOLE DI RIVALTA: Via Fenestrelle, villa in bioedilizia e in classe energetica A4 edificata nel 2018, libera 4 lati disposta su un unico piano. Box doppio, serra captante di c.a. 22 mq e giardino circostante di c.a. 1000 mq. Super accessoriata. **OTTIMA! Euro 399.000**



TRILOCALE - RIVALTA DI TORINO: Centro paese, appartamento ristrutturato sito al secondo ed ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, due ampie camere, servizio con doccia, ripostiglio e doppi balconi. Cantina e box a parte. LIBERO SUBITO! **Euro 155.000,00**



TRILOCALE - RIVALTA DI TORINO: Fraz. Gerbole, appartamento sito al piano primo di ingresso, cucina abitabile, due camere, servizio. Cantina. Basse spese di gestione. **Euro 115.000,00**



VILLA - RIVALTA DI TORINO: Tetti Pereno, villa in classe A4 edificata nel 2015 libera 3 lati disposta su due livelli con giardino privato annesso di c.a. 120 mq, box e due posti auto di proprietà. Presente sistema DOMOTICO e PERGOLA BIOCLIMATICA. OTTIMA SOLUZIONE! **Euro 329.000,00**



CASA INDIPENDENTE - RIVALTA DI TORINO: Centro storico, casa di corte disposta su due livelli composta al piano terreno da ingresso su cucina abitabile, soggiorno, servizio e ripostiglio. Al piano primo due camere, balcone e possibilità di un secondo bagno. LIBERA SUBITO! **Euro 120.000,00**

Agenzia di Rivalta
Via Bianca della Valle, 21
10040 - Rivalta di Torino (TO)
Tel. 011 418.35.62 - **www.gabetti.it**

gabetti dal 1950 di ILLUSTRATO Michele & Marco

TURBO PRINT
PREZZI BASSI QUALITA' ALTA

PRODOTTI TIPOGRAFICI e MERCHANDISING PERSONALIZZATO

Collegati a **www.turboprint.it**, registrati e inserisci il codice promo: **RIVALTA24** direttamente nel carrello al momento del pagamento. Solo per i lettori di Rivalta Informa: **5% DI SCONTO!**

www.turboprint.it

SOTTOMANO, PLANNER e BLOCK NOTES



RIVISTE, CATALOGHI e LIBRI



CARTELLINE



PIEGHEVOLI



CALENDARI



RIVISTE, CATALOGHI e LIBRI



SACCHETTI, BUSTE DI CARTA e SHOPPER





CAVE SANGONE

Estrazione sabbia e ghiaia
Calcestruzzi premescolati

10040 RIVALTA DI TORINO (TO) - Via San Luigi, 130
Tel. 011 9015170 - Fax 011.9016533
info@cavesangone.it www.cavesangone.com